

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 14 novembre 2014, n. 137

**L.R. n. 43/2012. Approvazione bando pubblico per la presentazione delle istanze di contributo e contestuale impegno di spesa della somma di €. 84.000,00 a carico del capitolo 111024 - esercizio finanziario 2014.**

Nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 22/01/2015, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pag. 2105, prima colonna, la determinazione in oggetto è mancante dell'allegato "A" che si riporta qui di seguito:

ALLEGATO A

**LEGGE REGIONALE N. 43 DEL 13 DICEMBRE 2012**

**“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO**

## 1 FINALITA' E OBIETTIVI

- 1.1 Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia intende sostenere e valorizzare le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale ( GAS ) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. 43/2012, oltre a valorizzare e promuovere i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità. A tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi, favorisce il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, promuove un'adeguata formazione ai consumatori su origine e specificità ed una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità, sono i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

## 3. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

- 3.1 I GAS per accedere agli aiuti dovranno:

- 3.1.1. essere costituiti in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo devono comprendere nel loro oggetto sociale attività in linea con quanto previsto nell'art. 3 comma 1 della L.R. 43/12, nonché le disposizioni di cui alla lettera b) del comma 4 – quinquies dell'articolo 111 del testo unico delle imposte sui redditi – Testo ante riforma 2004 emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917/A, nonché avere il rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. 43/2012;
- 3.1.2 aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come da art. 3 lett. e) della L.R. 43/12, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV<sup>a</sup> gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie previste all'art. 3 comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 43/2012: "prodotti agroalimentari a filiera corta"; "prodotti agroalimentari a chilometro zero" e "prodotti di qualità";
- 3.1.3 avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- 3.1.4 presentare un progetto immediatamente cantierabile, come indicato ai paragrafi successivi;
- 3.1.5 impegnarsi a svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla rendicontazione dell'aiuto ottenuto;
- 3.1.6 impegnarsi a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.

#### **4. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE**

4.1 Intero territorio regionale pugliese.

#### **5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

5.1 Gli interventi ammissibili a finanziamento devono possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità del progetto;
- originalità delle modalità attuative;
- replicabilità del modello di intervento;
- acquisto e distribuzione dei prodotti agroalimentari a filiera corta, a chilometro zero, di qualità, che posseggano sistemi di rintracciabilità;

5.2 Le tipologie di spese ammissibili riguardano:

- le attività dei GAS, esclusi gli oneri gestionali;
- le spese direttamente riconducibili all'avvio, alla gestione ed al potenziamento di mercati contadini auto-organizzati di vendita diretta da parte di piccoli produttori agricoli di "prodotti agroalimentari a filiera corta", "di prodotti agroalimentari a Km\_0" e di "prodotti di qualità" di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) c) d) della L.R. 43/12);
- le spese per azioni finalizzate alla conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e per le azioni di formazione e sensibilizzazione, volte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole;
- le spese relative ad un'adeguata formazione dei consumatori su origine e tipicità e per garantire una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e la specificità dei singoli territori.

#### **6. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO**

6.1 Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e non deve comunque essere superiore ad €. 15.000.

#### **7. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

7.1 Presentazione della domanda di aiuto:

I Gruppi di Acquisto Solidale ( GAS ) per richiedere l'aiuto dovranno presentare apposita istanza intestata alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione – A.P. "Servizi al Territorio" Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti, così come indicati al precedente punto 3, ed allegando:

- copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- progetto immediatamente cantierabile redatto in conformità al precedente punto 5;
- elenco, autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del Gruppo, indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo che i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) della L.R. 43/12, con i quali il GAS si

relaziona abitualmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore" e "piccoli produttori agricoli" così come prevista all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;

- autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari:
  - ✓ a filiera corta ( si intendono per prodotti agroalimentari a filiera corta quelli che prevedono la distribuzione diretta dal produttore al consumatore). Tale requisito è dimostrato attraverso l'elenco dei piccoli produttori agricoli che hanno intrattenuto o intrattengono rapporti con il GAS e dall'elenco dei prodotti acquistati con la relativa provenienza. Qualora il GAS sia di recente istituzione, allegare l'autocertificazione relativa ai piccoli produttori con i quali si intende intrattenere rapporti nonché l'elenco dei prodotti da filiera corta da acquistare con la relativa provenienza;
  - ✓ a chilometro zero ( si intendono a chilometro zero quei prodotti per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si produce meno di 25 Kg. di CO2 equivalente per tonnellata di prodotto trasportato). Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti;
  - ✓ di qualità ( i prodotti agricoli e agroalimentari provenienti da coltivazioni biologiche, i prodotti tipici così come individuati dai regolamenti e dalle normative UE, nazionali e regionali e dai sistemi di garanzia partecipata e dai relativi protocolli, ottenuti da materie prime di piccoli produttori agricoli ed i prodotti a marchio Prodotti di Puglia). Per i prodotti di qualità, come innanzi indicati, il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza.

I prodotti acquistati possono essere sia tal quale, sia di IV gamma che trasformati.

L'acquisto dei prodotti deve essere documentato secondo le norme fiscali vigenti.

- autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , del legale rappresentante del GAS indicante che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., del legale rappresentante del GAS, indicante che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia ;
- accordi sottoscritti con piccoli produttori agricoli come da art. 3 lett. e) della L.R. 43/12 singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità ed a chilometro zero, tal quale, di IV^ gamma, trasformati, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese. Tale impegno sarà espressamente dichiarato dal legale rappresentante del GAS nell'istanza;

- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del legale rappresentante del GAS, attestante di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della Regione Puglia;
- dichiarazione di impegno del legale rappresentante del GAS, redatta ai sensi di legge, a svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla rendicontazione dell'aiuto ottenuto;
- dichiarazione di impegno, del legale rappresentante del GAS, redatta ai sensi di legge, a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.

## 8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, pena esclusione, all'ufficio protocollo della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione - Lungomare N. Sauro 45 - Bari **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Si computano i trenta giorni a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul BURP.** In caso tale data venga a cadere di sabato o domenica o di giorno festivo, la data si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo. Qualora l'inoltro avvenga tramite servizio postale, l'istanza si considererà pervenuta in tempo utile se acquisita all'ufficio protocollo della Regione, come innanzi indicato, nei tempi di cui sopra.

8.2 La domanda e gli allegati, devono essere presentati in busta chiusa riportante all'esterno il riferimento al Bando nonché i riferimenti al richiedente, comprensivo di recapito postale, telefono, mail.

## 9. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

9.1 Le istanze pervenute saranno sottoposte ad istruttoria per verificare:

- ✚ presentazione della richiesta entro il termine stabilito;
- ✚ Il possesso dei requisiti richiesti;
- ✚ la completezza e validità della documentazione allegata;
- ✚ la cantierabilità del progetto presentato;
- ✚ la spesa ammissibile e l'aiuto in conto capitale concedibile;
- ✚ la rispondenza del progetto presentato ai criteri del bando ed alle azioni previste.

9.2 A fine istruttoria delle singole istanze pervenute sarà redatta apposita graduatoria degli aventi diritto all'aiuto. La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta seguendo:

- a) la cronologia di presentazione dell'istanza medesima completa;
- b) la sommatoria dei punteggi di premialità attribuiti, calcolati come di seguito indicati.

9.3 Alle singole istanze sarà attribuito il punteggio di premialità qualora i progetti prevedano:

- a) un cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile, **punti 5;**
- b) la partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie, **punti 4;**

- c) la riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti, **punti 3**;
- d) la creazione ed il potenziamento di reti territoriali tra i vari GAS della Regione ed i piccoli produttori agricoli regionali **punti 2**;
- e) la presenza, all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli, attribuendo il **punteggio di 1**, ogni 15 utenti.

9.4 La graduatoria degli aventi diritto, con l'indicazione dell'aiuto concesso, sarà determinata con provvedimento della Dirigente del Servizio Alimentazione e comunicata ai beneficiari. I progetti saranno ammessi fino all'esaurimento del plafond totalmente assegnato.

## 10. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

10.1 L'aiuto concesso sarà erogato, in unica soluzione, a presentazione istanza di regolare esecuzione di quanto approvato in fase di concessione dell'aiuto medesimo.

L'istanza di regolare esecuzione dovrà essere corredata di fatture, tutte quietanzate, di quanto realizzato in esecuzione del progetto approvato e dalla documentazione atta alla richiesta del D.U.R.C. ed alla certificazione antimafia. Qualora le attività di cui all'aiuto ricevuto comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate all'istanza di rendicontazione.

10.2 A seguito dell'istanza di erogazione dell'aiuto si procederà agli accertamenti di regolare esecuzione di quanto realizzato e si redigerà apposito verbale con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo. Si specifica che l'IVA non è ammissibile ad aiuto.

## 11. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

11.1 Non saranno accettate richieste di varianti a quanto previsto dal progetto presentato ma solo modesti adattamenti tecnici che comunque non comportino aumento di spesa a carico della Regione.

## 12. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

12.1 Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- ✓ Ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione.
- ✓ Distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita.

- ✓ Svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla data di rendicontazione con esito positivo dell'aiuto ottenuto.
- ✓ Tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.
- ✓ Consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali.
- ✓ Rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

### **13. EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI EX POST**

- 13.1 Con cadenza annuale, per il periodo di realizzazione del progetto finanziato e per almeno un anno successivo alla rendicontazione con esito positivo del medesimo progetto, il Servizio Alimentazione provvederà all'effettuazione di controlli sui beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni assunti dai GAS in fase di richiesta nonché lo svolgimento dell'attività statutaria;
- 13.2 in caso di accertata irregolarità in ordine al possesso dei requisiti, il Servizio Alimentazione provvederà alla contestazione nei confronti del soggetto interessato, mediante comunicazione con lettera raccomandata A/R ed alla successiva revoca del beneficio concesso;
- 13.3 il caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di richiesta del beneficio comporterà la perdita del beneficio contributivo eventualmente concesso al soggetto, con richiesta di restituzione comprensiva degli interessi legali maturati dalla data di concessione a quella di revoca;
- 13.4 il provvedimento di decadenza sarà comunicato al soggetto interessato tramite lettera raccomandata A/R.

### **14 RICORSI**

- 14.1 Avverso ogni decisione di esclusione dall'aiuto sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lg.re N. Sauro 45/47 – 70121 Bari.

### **15 RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

- 15.4 Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:  
A.P. "Servizi al Territorio"  
Dott. Nicola Tedone  
Tel. 080/5405273 - fax 080/5409511  
e-mail: [n.tedone@regione.puglia.it](mailto:n.tedone@regione.puglia.it)

### **16 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

- 16.1 I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D. Lgs n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali".